



COMUNITA' PASTORALE BEATO DON MARIO CICERI

L'impotenza della potenza e la potenza dell'impotenza

Si ripete di frequente che "La Storia è maestra di vita". Troppe volte, però, l'umanità ha dovuto constatare che non sempre è stato così. Basta, per esempio, evidenziare come – dopo aver deprecato l'uso della violenza e aver firmato Trattati e Convenzioni internazionali – essa sia fortemente presente ancora oggi, tanto da abituarci ad ascoltare cronache intrise di ogni genere di ferocia senza stupirci più di tanto. Purtroppo, l'assuefazione al male, fa presto a prendere dimora in tutti noi!

Oltre la guerra presente in Europa, esibita ogni giorno con dovizia di particolari, ci sono poi forme meno eclatanti ma non meno rovinose che vanno dalla violenza familiare a quella tra pari con l'odioso fenomeno del bullismo, passando per le modalità apparentemente più sottili ma non meno devastanti come quelle verbali, dove il troglodita – nonché sottosegretario nell'attuale Governo – insulta impunemente urbi et orbi tutte le giovani donne!

Permane purtroppo fortemente radicata quella sottocultura che ritiene vincente una persona solo se usa una dose massiccia di violenza ritenendo invece perdente chi non si adegua a tale standard. A ben guardare, nulla di nuovo rispetto a quanto capitato al Nazareno circa due millenni orsono la cui vicenda sarà al centro della liturgia dei prossimi giorni. Su Costui infatti - per invidia, per paura e per calcoli politici opportunistici - si è scaricata una massiccia dose di inaudita violenza, pianificata nel dettaglio da una prepotente lobby religiosa e portata a compimento da un intimorito e corrotto funzionario romano.

Ancora oggi Gesù ripete quanto in realtà sia totalmente impotente lo sfoggio sconsiderato di quella che noi continuiamo a chiamare "potenza" e mostra alla nostra epoca - troppo spesso invaghita dall'uomo forte - quanto sia invece degna di attenzione e di imitazione, quella Sua apparente impotenza.

È sempre più evidente che l'uomo contemporaneo – ancora affascinato dal suo predecessore cavernicolo con la clava - nonostante porti addosso evidenti ferite sanguinanti, abbia in realtà bisogno di riscoprire il criterio nuovo e vincente, quello vissuto dal Nazareno perché capace di offrire vita buona e speranza a questa umanità dissanguata e agonizzante.

In un momento storico come quello che stiamo vivendo, delirante nell'esibire i muscoli, l'augurio è quello di decidere di essere anche noi discepoli della mite potenza dell'amore come ha scelto di fare Gesù, perché solo quella è capace di rendere ferite di luce anche le dolorose ferite della Storia.

Buona Settimana Autentica!

don Claudio

Avvisi dal 2 al 10 aprile 2023

Domenica 2 aprile Domenica delle Palme	SS. Messe secondo l'orario festivo, tutte in chiesa parrocchiale La celebrazione delle ore 11,00 sarà preceduta da una breve processione con gli ulivi a partire dalla grotta verso la chiesa. Ritrovo ore 10,45 alla grotta per iniziare alle ore 11,00 la liturgia in chiesa
Lunedì 3 aprile	Ore 19,00 Nautilus a Renate Ore 21,00 in chiesa a Renate Confessioni con la presenza di 7 sacerdoti
Mercoledì 5 aprile	Ore 21,00 in chiesa a Veduggio Confessioni con la presenza di 7 sacerdoti. La Messa delle ore 20,30 è sospesa.

Giovedì, Venerdì e Sabato della settimana autentica NON ci saranno celebrazioni mattutine, ad eccezione di quelle riportate nel programma in ultima pagina.

DOMENICA DELLE PALME

“Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore”. Con queste parole la popolazione di Gerusalemme accolse Gesù nel suo ingresso nella città santa, acclamandolo quale re d'Israele. Qualche giorno più tardi, però, la stessa folla lo rifiuterà con grida ostili: “Crocifiggilo! Crocifiggilo!” (Lc 23,21). La liturgia della Domenica delle Palme ci fa rivivere questi due momenti dell'ultima settimana della vita terrena di Cristo. Ci immerge in quella folla così volubile, che in pochi giorni passò dall'entusiasmo gioioso al disprezzo omicida.

Papa Giovanni Paolo II

LA NOSTRA SETTIMANA SANTA

GIOVEDI'

Giorno del ringraziamento

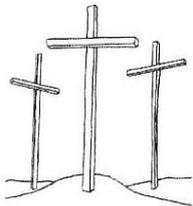
- ore 9.30 ritiro per tutti i ragazzi della Comunità presso l'Oratorio di Renate
- ore 15.00 in chiesa a Renate: "CELEBRAZIONE DEL DONO"
- ore 18.30 a VEDUGGIO
- ore 21.00 a RENATE

MESSA IN "COENA DOMINI"

al termine delle celebrazioni riposizione dell'Eucarestia:
nel salone Giovanni XXIII a Veduggio
nella cappella feriale a Renate

VENERDI'

Giorno della contemplazione



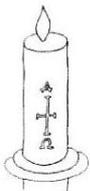
- ore 15.00 in chiesa sia a Renate che a Veduggio: celebrazione della Passione e Morte del Signore
- ore 20.45: inizio della **VIA CRUCIS** dall'Oratorio di Veduggio percorso lungo le vie Vittorio Veneto – p.za Italia – Magenta - Piave – Milano – Vittorio Veneto e conclusione in Oratorio

SABATO

Giorno dell'attesa

- ore 7.00 per le donne della Comunità: dal cimitero di Veduggio percorso verso la chiesa con preghiera e riflessione
- ore 8.30 per gli uomini della Comunità in chiesa a Renate celebrazione delle lodi
- ore 9.30 per gli adolescenti: visita ai sepolcri

Per tutto il giorno: adorazione della Croce o dell'Eucarestia



SOLENNI VEGLIA PASQUALE

ore 19.00 a Veduggio
ore 21.30 a Renate

DOMENICA

Giorno della gioia



celebrazioni nella

PASQUA DI RESURREZIONE

secondo i consueti orari festivi

LUNEDI' DELL'ANGELO

ore 8.00 e 10.30 a Renate
ore 9.30 e 18.00 a Veduggio